4SSUCIAZIONI

Un numero separato . . Cent.

arretrate . . 5 10

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

からのりとらのりとくのるとべ

Inserzioni nella terza pagina cent. 15
per linea. Annunzi in quarta pagina
cent. 10 per ogni linea o spazio di linea.
Per più inserzioni prezzi da convenirai.
Lettere non affrancate non ai ricavono
nè si restituiscono manoacritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'« Emporio Giornali » in piazza V. E.,
dai Tabaccai in piazza V. E., in Mersatovecchio ed in Via Daniele Manin.

Statistica dell'istruzione second. e super. per l'anno scolastico 1889-90

Venne di recente pubblicata la statistica dell'istruzione secondaria, classica e tecnica, dell'istruzione superiore, e dei convitti maschili e femminili, per l'anno scolastico 1889-90.

Si è più volte lamentato il ritardo di siffatte pubblicazioni; e si è chiesto che ogni anno, al termine del corso accademico, e degli esami delle due sessioni, estiva ed autuonale, si faccia conoscere al pubblico le condizioni dei nostri Istituti d'insegnamento superiore, secondario ed elementare.

La pubblicazione dei dati statistici fatta due o tre anni dopo il periodo di tempo, cui si riferiscono, non ha più quell'importanza, che avrebbe, se al principio del nuovo anno scolastico si conoscessero bene i risultati dell'anno precedente.

Giova sperare che si troverà modo di render più celeri a più utili tali pubblicazioni; a intanto facciamo conoscere ai nostri lettori i dati più importanti relativi al 1889-90 per gl'Istituti di istruzione classica, tecnica e mercantile.

I. Ginnasi

I ginnasi erano in totale 723; dei quali 177 soltanto governativi; 69 pareggiati ai governativi (48 comunali e 21 di foodazione); e gli altri 477 non pareggiati, e così distinti; 255 vescovili, 135 privati, 56 comunali, e 31 di fondazione.

I due terzi quindi dei ginnasî, non essendo pareggiati, non presentavano sufficiente garanzia della bontà del loro ordinamento, del loro indirizzo e del loro profitto. La qual cosa è dimostrata dal risultato degli esami di licenza ginnasiale, inferiore e superiore, che ebbe luogo in detto anno; poichè per la licanza inferiore furono approvati gli alunni dei ginnasi governativi a pareggiati nella ragione di 80, 85 010; e gli alunni dei ginnasi non pareggiati nel rapporto di 64, 76 010. E maggiore ancora risulta la differenza per la licenza ginnasiale superiore, stantechè, mentre dei primi si ebbe l'83,60 010, per gli altri la percentuale dei licenziati non fu che del 62.04.

Importa però notare che, sebbene il numero dei ginnasi governativi e parreggiati non fosse che un terzo del numero totale, tuttavia il numero degli atunni inscritti nei medesimi era superiore a quello degl' inscritti ai ginnasi non pareggiati, giacchè in questi si avevano 25,834 inscritti, mentre in quelli se ne annoveravano 28,398, avendosi così sopra il totale di 54,232 inscritti in tutti i ginnasi il 52,36 010 nei governativi e pareggiati, a il 47,64 negli altri non pareggiati.

II. Licei

Il numero totale era di 315, così distinti: 112 governativi e altri 23 pareggiati; dei rimanenti 180 non pareggiati, 123 erano vescovili, 49 privati e 8 comunali e di fondazione.

APPENDICE

DOVEREI

Pareva un brutto sogno... Il conte

che navigava da parecchio tempo in mezzo a un mar procelloso, era in uno stato di prostrazione, misto a una tetraggine cupa e flera; quasi inconsciente di quella disastrosa condizione, Dina, la moglie del conte, fuggiva di camera in camera per non esser vista, per non sentir nemmeno la voce dell'usciere, e ritirata finalmente in un angolo della sua stanza, dopochè era seguita l' elencazione della mobilia piangeva dirottamente. Nel resto della casa regnava una confusione indicibile: i servi aveano udite tal flata delle frasi dubbie, aveano notati dei fatti che lasciavan quasi tener per vere le dicerie già corse.... ma quel tracollo improvviso così inaspettato con quelle conseguenze dava loro seriamente a riflettere al da farsi. Lucia, nello strano tramestio di quel giorno, curante solo delle sue delicate mansioni, ebbe ancor più a cuore la piccola Maria, che nell'intimo del-

Il numero totale degli scolari fu di 14003; e di questi, 9536 inscritti ni licei governativi e pareggiati, e gli altri 4467 appartenevano ai licei non pareggiati.

Agli esami di licenza liceale si precentarono 5797 candidati, dei quali furono approvati 3521, in ragione del 60,740,0, e con un massimo di 80,43 per i Licei governativi e con un minimo di 41,44 per i Licei privati.

III. Scuole Tecniche

Rimasero aperte 393 scuole tecniche con 31.750 alunni a 506 uditori, così ripartiti: 19219 erano inscritti alle 184 scuole governative; 8245 alle 82 scuole pareggiate; e 4286 alle altre 127 scuole non pareggiate e private.

Sopra 100 scolari frequentanti la 1° s 2° classe, 58 farono promossi, 39 respinti, e 3 non si presentarono agli esami. Sopra 6,553 candidati alla licenza tecnica, furono licenziati 4730, il 72,18 per cento in media, con un massimo del 77,84 0,0 per i privatisti.

IV. Istituti Tecnici

Ve ne erano 73 con 7,027 alunni s 161 uditori, ripartiti nel seguente modo: 5904 nei 54 istituti governativi, 946 nei 14 istituti pareggiati; e 177 nei 5 istituti privati.

I promossi per i 3 primi anni di corso furono il 74 010 degli esaminati, 3957 su 5363; e dei 1555 candidati per la licenza dall'istituto, ne furono licenziati 1080, ossia il 69,45 010 con un massimo del 79,47 per 010 per i provenienti da istituti pareggiati e un minimo del 38,28 per i provenienti da scuola paterna.

V. Istituti di marina mercantile Detti istituti erano in numero di 21, dei quali 19 governativi, a con 1034 scolari e 96 uditori. Per i tre primi anni di corso ne furono esaminati 683 e promossi 437, il 64 0₁0; e dei 374 candidati alla licenza ne furono licenziati 219. Dei quali licenziati, 98 lo furono nella sezione dei maschinisti in 1a, 31 nella sezione dei macchinisti in 2ª, 61 nella sezione dei capitani di lungo corso, 17 nella sezione dei capitani di gran cabotaggio, 10 nella sezione dei costruttori navali di la classe, e 2 in quella dei costruttori navali di 2ª. classe.

Confronto con gli anni precedenti. Dalla statistica decennale 1880-90 risulta che mentre il numero degli istituti d'istruzione secondaria si mantiene pressochè stazionario, cresce invece la scolaresca in quasi tutte le specie di detti istituti. Tale aumento della scolaresca si ragguaglia al 32 per cento nei Gianasii, al 26 per cento nei Licei, al 43 per cento nelle scuole tecniche. Negli Istituti Teonici da un massimo di 7388 alunni nel 1882-83 si era sceso ad un minimo di 5,688 nel 1887-88; ma da quest'anno la scolaresca si accrebbe di nuovo, e nel 1889-90 era risalita a 7027.

Ottimo preventivo contro l'influenza sono le pillole di Catramina.

l'animo suo indovinò sfortunata, infelice, e la custodi con una vigilanza maggiore, quasi materna.

Pochi mesi dopo quell'atto cauzionale, che avea gittata la diffidenza negli altri creditori, l'intera fortuna del conte e di Dina, era sparita. Il conte lasciava Venezia per Napoli. La diceva una necessità di quella catastrofe.

Dina con Maria, con la sola Lucia passava in un meschino quartiere, dove avea appigionate due stanzette, arredate con quella poca mobilia, che era rinscita a salvare, in mezzo alla totale rovina.

Dina non discendeva da nobile famiglia; apparteneva a quel ceto agiato,
che riuscito coll' industria a sollevarsi
da uno stato poco felice, sa mantenervisi col lavoro, colla onestà, colla moderazione dei desideri. Raggiunta però
una fortuna più che sufficiente, il padre
avea pensato, che era buon consiglio
lasciar gli antichi vincoli di quel dinturno sagrificio che lo legava al negozio; e poichè era riuscito a far acquisto di un possesso, consacrarsi tutto

1 " Rantzau ,, a Roma

(Nostra corrispondenza particolare)
Roma, 5 dicembre 1892.

Era attesa quest'opera, coma un'affermazione vigorosa della nuova forma, n cui la musica italiana avea attinto vigore colla « Cavalleria ». « L'Amico Fritz » passava applaudito, ma nome un lavoro di transizione; ci si riscontravano bellezze, la finezza delle quali, se non un'abbondante vena di produzione, faceva presagire la continuazione delle tradizioni Verdiane, che dall'ottantenne maestro passavano, eredità di gloria, ad incarnarsi nel giovane Mascagni; — e mentre « Amico Fritz » e « Cavalleria » trionfavano pel mondo, il pubblico intelligente aspettava.

Dirò che l'aspettazione è stata delusa ? Sì, se nella forma melodica della nuova opera; — no, se la si vuole considerare come tentativo di musica scientifica, che parli al pensiero e non al cuore.

Ad ogni modo il pubblico, giudice sommo ed unico, non ha provato pei Rantzau l'entusiasmo, che l'avea sollevato, come un piacevole risveglio, nella « Cavalleria Rusticana. »

Taccio del libretto; — il dramma è noioso e superficiale; — non si può interessare alle liti tra due fratelli pel possesso di un prato; — v'è assenza di carattere, meno la cocciutaggine.

L'esecuzione per parte di tutti gli artisti è assolutamente superiore; — l'effetto si deve alla vera, grande azione drammatica di Battistini (Gianni), della Darclèe (Luisa), del Delucia (Giorgio), i quali tutti spiegano tale forza d'interpresazione scenica, da far passare in seconda linea l'effetto melodico.

Il preludio è scarsamente applaudito; l'inno alla primavera piace; la romanza di Luisa sollova poco entusiasmo; - la piena vocale nel finale di quett'atto ottiene un successo di grandi approvazioni. Nel secondo atto Il Kirye è di fattura molto originale; - mentre al-'interno si canta, con accompagno di organo, si sente dall'esterno un coro allegro di mietitori, che contrasta con le note solenni. Come effetto drammatico, per la serietà a gravità della musica, è ridicolo l'affaccendarsi di Gianni dall'organo alla fluestra, agitato dalla rabbia, che il fratello gli faccia cantare i contadini sotto la finestre. L'effetto melodico non mi sembra raggiunto; il pubblico continua a restare freddo meno che nel duetto tra Luisa e Fiorenzo (Sottolana), e nel duetto tra padre e figlia, duetto che si chiude con l'invettiva di Gianni.

Ah! che resistere più non potrei.... Meglio à che fugga.... l'ucciderei....

A questo punto l'entusiasmo prorompe irresistibile; — ma, ripeto, esso è devuto al valore drammatico dei cantanti, che, non mi perito asser:re, in molti casi salvano libretto e musica.

L'atto terzo comincia col coro della fontana; — questo e la scena del cicaleccio sono due pezzi di geniale fattura, ma non entusiasmano; — la romanza di Giorgio (Delucia) melodica ed

alla cura dei campi. Era una vita di libertà all'aria aperta, fra le delizie rusticane, che da anni ed anni formavano il suo tormento, il suo sogno prediletto.

Dina colla madre viveva quasi sempre nella nativa Venezia; esse non condividevano quegli spasimi del papà, per la vita, quasi solitaria, della villa: — dove solo trovavano confortevole la stagione dell'antunno pel bisogno di rompere la monotona esistenza cittadina, e forse per la smania di confermar a tutti, che un po' di ben di Dio l'aveano al sole anch'esse al di là delle Lagune...

Piuttosto bella, un po' civettuola, di carattere vivo, Dina a diecisette anni aveva già il suo prediletto. Era un amoretto segreto, aiutato dalla carità della servente di casa: amoretto che vivea di corrispondenze a giorni fissi, nato da una prima dichiarazione epistolare, e continuato per virtà dei successivi cartoggi. Si vedevano spesso; non mancando il modo di far precorrere dei preavvisi: si aveano ancor più spesso delle fedeli riferie u voce dalla fidata segretaria, perchè non sempre lo scrivere bastava.... Ma l'avvicinarsi, il parlarsi, restò sempre impossibile cosa.

elegante riscalda l'ambiente, perchè viene cantata con entusiasmo passio-

Il brano che Battistini canta quando sopraggiunge affranto dal dolore per la malattia della figliola, prepara allo scoppio di battimani, che si sprigiona nella scena finale tra i due fratelli; — ma è unicamente ai cantanti ed artisti, che il pubblico deve l'intensità della emozione di tale momento.

Il preludio del quarto atto è applaudito con contrasto; — il pubblico è
stanco; si ha l'impressione di un insieme confuso ed incerto non adeguato
alla posizione scenica; — nel duetto
d'amore, a cui si chiederebbe una melodia dolca e serena, continua invece la
stranezza romorosa degli archi; nella
chiusa

Oh la bocca adorata
Fatta pel lungo bacio che consola
manca la passione musicale; — è affidata all'interpretazione degli artisti.

Concludendo, il quadro dei Rantzau è inferiore ai bozzetti « Cavalleria » ed « Amico Fritz »; — forse anche il libretto peccando di naturale cascaggine, non poteva adattarsi alla forza, alla grazia, alla vivacità di una musica, quale ce l'avea, nelle sue prime composizioni, porta il Mascagni. — Al quale auguro i bei giorni di Vienna; ed ancor più, la calma serena, solenne ed inspiratrice dei suoi primi lavori.

Coltivazione del tabacco in Italia

Sono stati ultimati gli studi per la coltivazione, su vasta scala, dei tabacchi in Italia. Nella provincia di Salerno si coltiveranno i tabacchi americani del Kentuchy e quelli indiani di Sumatra per la fabbricazione dei sigari dolci e dei tabacchi trinciati. In Sicilia e Sardegna si coltiveranno i tabacchi orientali per sigarette.

Importazione del bestiame in Francia

Il Governi italiano continua ad insistere, finora senza frutto, perchè sia tolto il divieto all'importazione del bestiame italiano in Francia.

Depositi enotecnici

A cura del ministero di agricoltura verranno stabiliti a Vienna e a Budapest due depositi principali di vini, diretti da due enotecnici italiani dipendenti dai ministero stesso. Essi saranno incaricati di ricevere il vino che
loro viene spedito e di analizzarlo prima
che sia messo in vendita, e copririo
con un certificato che attesti essere veramente tale vino italiano.

Il più gran faro che esista

La Francia a buon dritto, può vantarsi d'essere il paese delle grandi iniziative, non solo, ma altresì di poter gareggiare coll'America in fatto di costruzioni meravigliose. Eccone una prova.

Si annunzia che fra breve al capo della Hève, a Sainte-Bresse nel dipartimento dell' Hàvre, verrà eretto il più maestoso faro marittimo che siavi al mondo.

Lo vietavano i metodi austeri della famiglia, l'impossibilità di parlar di matrimonio da parte dell'amante ancor così giovane, seuza un avvenire; e più che altro, certe idee vagamente espresse, ma troppo positive del papa. I tormenti di quei pensieri erano una gran tortura per Dina; e li sentiva aumentarsi sempre più per nuovi ostacoli, mano mano che il tempo passava; sicchè le buone speranze dell'avvenire, parea she andassero scemando in proporzione che le ricerche quotidiane, davano campo a nuove osservazioni dei genitori, che no allargavano la sua mente. La fantasia per altro non tralasciava di colorar il futuro della più rosse tinte, e di farglielo pregustar indiviso da quel suo prediletto: di sognarsi regina in una casa, accanto a lui... ma erano le vaghe idealità di un primo amore....

Il caso volle, che il conte Malerba
fissasse i suoi occhi sepra Dina. Una
sera calda d'estate, mentre ella e la
madre dalla fondamenta presso Rialto
godevano lo spettacolo di una di quelle
grandiose serenate, che sono la delizia
particolare di Venezia e del suo gran
canale, la vide per la prima volta. Dina,
appassionata per la musica, col dono

Gli apparecchi furono costrutti a Parigi, e daranno un'intensità di illuminazione cinquecento volte più grande di quella dei fari noti sino ad oggi.

Il fuoco elettrico si scorgera a ciel sereno, a 52 miglia in mare.

La sua potenza è ragguagliata a 12 milioni 500 mila becchi di lampade Carcel.

La regina di Rumenia

Si ha da Vienna, 2:
Telegrafano da Neuwied che il Re
di Rumenia mandò invano la sorella
contessa di Fiandra, a pregare la sorella Elisabetta di ternare a Bucarest
per assistere alle nozze del principa ereditario. Essa rispose che non riporrà
più piede nel regno e che dopo Pallanza tornerà a Neuwied. Attualmente
sta ultimando una novella intitolata

Una lettera di Ruggero Bonghi La questione ecclesiastica

La prossima puntata della Nuova Antologia pubblicherà domani un importante articolo di Ruggero Bonghi sulle relazioni fra l'Italia e il Vaticano. Questo articolo che à in forma di lettera aperta diretta a Leone XIII, il Bonghi lo comincia col manifestare la propria devozione al Pontefice che riconosce anche come uno dei primi uomini dell'epoca presente, come una mente delle più elette del nostro tempo e lagnandosi con quella parte della stampa clericale che condannò all'indice la sua Vita di Gesù. L'ex deputato di Conegliano si difende quindi dalla taccia di avere diminuita la figura del Cristo e negatane la divinità.

Egli a questo proposito si scaglia contro il giornalismo vaticanesco che giudica corrotto e dannoso alla causa stessa che vuol sostenere.

Entrando p i in pieno argomento il Bonghi studiz le condizioni attuali del clero, che oramai è decaduto così da aver tolto ogni autorità al sacerdozio, che è diventato il riposo, la risorsa di gente che non ha valore alcuno e che non merita nessun conto.

Aggiunge che il clero riceve oggidi una educazione assai scadente. Egli dice quindi che nei monasteri italiani dovrebbero. secondo lui, attuarsi e introdursi delle serie riforme da parte del pontefice, che dovrebbe inoltre provvedere scuole nelle quali, incoraggiando gli studi teologici, non si imponessero più le dottrine di San Tommaso che non sono più conformi ne sufficienti per i nostri tempi. Dimostra in seguito, portando esempi, come il consiglio di astenersi dalle elezioni politiche che fu dato al clero sia una offesa alla libera coscienza dei cittadini.

E aggiunge che, incltre, questo consiglio non sia stato osservato perchè à a tutti noto quali potenti agenti elettorali siano i preti. Boughi ne deduce che anche questo tatto ha nociuto alla causa del cattolicismo, cosicche basterebbe un atto di energia, di volontà, un fatto che secoterebbe la pubblica apatia

da natura di una gran disposizione pel canto, che per la soverchia rigidità del padre non s'era voluto coltivare, vinta l'abituele ritrosia della madre l'avez fatta persuasa a recarsi almeno fin la a Rialto, per godere una piccola parte di quello spettacolo, nel quale non è possibile ridire, se più l'udito o l'occhio trovi gradita soddisfazione. Stavano da più tempo attendendo che quelle armonie deliziose portate dall'aere e dalle onde si facessero sempre più vicine e più chiare. Dina le seguiva con quella ebbrazza, che è propria dell' animo pieno di affetto, con quell' eccitamento che non prova che chi sente, anche per solo natural intuito il bello dell'arte: e fin la fisonomia pigliava un' espressione di sentimento, di beltà che non era in lei.

Arrivata la galleggiante, tutto splendore di variopinte flamme con quelle voci e quei suoni a non grande distanza dal luogo dove stavano, e ripreso il canto, la sfolgorante luca del bengala illuminò tutto il canale.

(Continua)

per allontanare definitivamente l'Italia dalla Curia.

A tale proposito cita la Chiesa Italiana Libera fondata dal conte di Campelio, la quale potrebbe agevolmente diventare la Chiesa Nazionale. Di tutto questo male le cause sono da ricercarsi nella influenza del partito intransigente cattolico e dei gesuiti. Leone XIII, secondo il Bonghi, à agitato dal timore dell'opera della Massoneria, ma agendo come agisce, la aiuta perchè allontana anche più da sè coloro stessi che pur vorrebbero venerarlo.

In complesso egli ritiene che il papa, credendo di giovare alla Chiesa, le ha recato danno, sicchè la lascierà in condizioni assai peggiori di quelle nelle quali la trovò quattordici anni or sono.

Termina la lettera augurando al poutefice di troyara nella eletta mente e nel suo cuore tanta forza da tentare la necessaria e urgente riforma nel clero, così da rompere un malinteso che dura per l'interesse di pochi, poichè oramai la restaurazione del potere temporale non può essere che un sogno, della qual cosa à convinto anche, e primo di tutti, il pontefice che nemmeno se lo augura.

La crisi francese - Alla Camera

Nulla di nuovo della crisi. Alla Camera, ieri, Lettellier, domandò che i resoconti delle sedute della commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare del Panama, si distribuiscano ai sepatori e deputati e si mettano a disposizione dei giornali di Parigi e dipartimenti.

La Camera respinse l'urgenza su questa proposta, ed accettò invece l'urgenza sull'altra proposta di Pourquery Boverin, intesa a rinforzare i poteri della commissione d'inchiesta, conferendole anche il diritto di citare i testimoni e deferire loro il giuramento.

L'inchiesta sul Panama

Si ha da Parigi:

La commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare di Panama udi il senatore Alberto Grevy che riconobbe che riscosse il cheque non come partecipante al sindaceto di garanzia dell'intrapresa di Panama, ma nella sua qualità di avvocato consigliere giudiziario di Reinach e di varie società importanti. Venne rimunerato sotto questa forma non avendo percepito gli onorari dovutigli.

Non gli si chiese mai il suo voto nè che facesse alcuna propaganda a favore dell'intrapresa di Panama.

Duello mortale fra studenti

La settimana scorsa a Lipsia ebbe luogo un duello alla pistola tra due studenti di medicina, causa una chellerina. Le condizioni erano gravissime, basta dire che la distanza era zolo di dieci passi.

Già alla prima scarica uno dei duellanti, il dottor Przyrembel, cadde colpito mortalmente al polmone sinistro e spirò in pochi minuti.

L'altro duellante dott. Balack si presentò tosto alla procura di Stato.

Entrambi s'erano distinti in Amburgo durante il colera ed erano amici.

74 persone annegate!

Le nave da guerra giapponese Chischima si à perduta presso Ivo Nada (Giappone). La nave calò a fondo, a 74 persone rimasero annegate.

PARLAMENTO NAZIONALE Seduta del 5 dicembre

Camera dei Deputati,

Pres. Zanardelli

Si apre la seduta alle 2.5 e dopo la risposta data da Giolitti ad una interrogazione, la presentazione del progetto per le spese straordinarie militari pel 1892-93, e la convalidazione di alcune elezioni, si passa alla discussione dell' indirizzo in risposta al discorso della Co-

Nella discussione prendono la parola Barzilai, Vendramini, Socci, De Folice, Rizzo e il relatore Gallo; l'indirizzo viene quindi approvato a grande maggioranza.

Il presidente estrae a sorte la Commissione che insieme all'ufficio di presidenza a al relatore lo dovrà recare al Re.

"La Commissione risulta composta dei deputati Materi, Boselli, Clemente, Torrigiani, Borgatta, Bracci, Ferraris e Carmine.

Si approvano quindi dopo brevi osservazioni il bilancio della marina nella somma complessiva di L. 105,234,322,89 e le partite di giro in L. 2,376,142.59; il bilancio dell'istruzione pubblica nella gomma complessiva di L. 40,594,861.94 Levasi la seduta alle 6.25.

CRONACA

Urbana a Provinciala

		Bell	Bollettine meteorologica	met	Serol	logie						IJ
Udine — Riva Castelle — Altezza sul suole m. 20, sul mare m.	73	Castelle	lle — Altezza sul suole m GIORNO 6 dicembre 1892	ezza sul 6 dicen	abre 189	m. 20,	sul mare	A	130			rp
		12 m.	3 p.	U p.	Mass.	Mia.	Media		8 ant.	Mis.	Mis. all' sp.	an.
Temperatura. Pressione atmosferica. Provenienza dei cirri. Acqua caduta nelle 24.	erdm+sib	3.2 738 0.W	4.6 728.2 0.W	739		-0.5	2.15	d dicembr	740.5			A 10 A
State del cielo	9	Vario										
NOTE. Sorene.								Н				₩.L.
	Hei	Bollettino	astronomice	Moud	-	R. Pi	Pirevano	9	•			шс
Sele Pases al meridiano > 11.48.17 Tramonta ore > 4.9	8=	48.17	Luns	tramonta età giorni Fase	2	10.14 m. 16.9	zione a mez- 2 zedl vere di Udine.	A THE	di di	Št 1	22,35,37,	1814
	۱							l				

Conferenze

Come abbiamo annunciato ieri, venerdi sera terrà la conferenza il chiarissimo prof. Dino Mantovani sul tema: Venezia e le sue leggende.

Sappiamo che le altre conferenze saranno tenute dai prof. Bonini, Fracassetti, Del Puppo, Marchesi, dal cav. dott. Celotti, ecc. ecc.

Pro Galileo

La presidenza della nostra Accademia incaricò il socio ordinario, avv. prof. Libero Fracassetti, di rappresentarla alle feste, che oggi cominciano a Padova, in onore di Galileo.

Una conferenza dell'avvocato Girardini

Scrive il Forumiulii:

L'egregio avv. Giuseppe Girardini di Udine si propone di tener una confereuza a Gorizia sul più celebre luminare del Friuli occidentale ed orientale. Perciò ebbi il piacere di accompagnarlo su la riva della Barbetta a vedere il paese, teatro delle lotte fra Latini e Slavi, descritte nella storia dei Longobardi, e la città, che sbarra la vallata e che fu luogo natale e piedestallo di gloria allo storico frintano Paolo Diacono.

Per le feste Zoruttiane

Le Direzioni della Società comica Pietro Zorutti e dell'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi, ci comunicano che, in quanto loro riguarda, il programma à stato nella seduta di domenica così stabilito:

Giorno 26, si produrrà l'Istituto Filodrammatico « Teobaldo Ciconi » col concorso della Società « Pietro Zorutti »

Giorno 27 (spettacolo di gala) si produrrà la Società « Pietro Zorutti » col concorso del predetto Istituto.

Concorso per il conferimente di rivendita di generi di privativa.

A dotare dal 28 novembre e per il periodo di un mese è aperto il concorso presso la locale Intendenza di Finanza per il conferimento della rivendita dei generi di privativa nei seguenti luoghi : Sternizza di Savogna, Usago di Travesio, Grions di Torre (comune Povoletto), Sopramonte di Buia, Godia di Udine, Villalta di Fagagna, Fontanafredda, Polconigo, Latisanotta, Peonis di Trasaghis, Gagliano di Cividale, Rorai Grande di Pordenone, Malusio di Montereale Cellina, Treppo Carnico, Andreis, Canussio di Varmo, Tavagnacco S. Cassiano di Brugnera, Montesperto, di Platischis e Prepotto.

Un plebiscito velocipedistico

Com' è noto, il campionato italiano di velocità non si potè effettuare, cosicchè nessuno venas proclamato campione.

Ora la Rivista Velocipedistica di Torino propone una specie di plebiscito onde sapere dalla maggioranza dei velocipedisti italiani quale corridore italiano sia da ritenersi migliore. La domanda proposta è la seguente: Quali sono i sei migliori corridori italiani?

La proclamazione del risultato si farà la sera del 31 dicembre p. y. L'idea è nuova e originale, e merita

di avere buona riuscita pel concorso di quanti fra noi si occupano di ciclismo. Ricordiamo che il nostro concittadino, dott. Carlo Braida, fu altra volta dichiarato campione italiano.

Corso teorico di stenografia

Ieri sera alle ore 8 ebbe luogo l'apertura del corso teorico nella solita sala del R. Istituto tecnico.

Si rammenta agli studenti inscrittisi i quali non presenziarono la lezione, che il detto corso viene tenuto nei giorni di lunedì, :..ercoledì e venerdì di ogni settimana dalle ore 8 alle 9 pom.

L'iscrizione di nuovi allievi viene prolungata fino a tutto domani.

Il grandiose progetto del eavalier Zampari

Scrivono da Bari alla Sera: « Grazie all'opera energica dell'on. Genals, l'acquedotto delle Puglie - una pratica, come si dice, che si trascinava da anni - potrà finalmente avere compimento. E' noto che il progetto dell'ing. Zampari (di Cividale), per poter essere attuato aveva bisogno di una maggiore quantità di acqua, circa 2000 litri al secondo. Con la maggior quantità di acqua disponibile per usi agricoli e industriali si dovevano coprire gl'interesse delle enormi spese d'impianto che sono stimate a circa 100 milioni.

La domanda per ottenere meggior copia d'acqua, fatta nel 1888, subi tante peripezie che quasi pareva doverse an-

dare alle calende greche.

L'on. Genala, ritornò al potere, avocò a sè la pratica, la fece esaminare dai corpi consulenti, tolse di mezzo tutti gl'indugi burocratrici, appianò le difficoltà d'ogni specie che si opponevano alla attuazione dell'importantissima impress, ed invid sul luogo una commissione d'ispettori del Genio Civile, nomini tecnici distintissimi, con l'incarico di studiare colla maggior sollecitudine la possibilità di concedere 2000 litri in più d'acqua al secondo, senza turbare le derivazioni d'acqua già esistenti lungo il corso del Sele, e senza cagionare nocumento al buon regime di quel flume, dal quale l'acquedotto Pugliese trarrebbe le sue origini.

Appena la Commissione abbe compiuto suoi lavori, dimostando la possibilità della maggior derivazione dei 2000 litri al secondo, il ministro sottopose la domanda al giudizio del Consiglio superiore dei lavori pubblici, ed avuto da questo un voto di approvazione, trasmise il detto progetto, col suo parere favorevele, al ministero del tesoro al quale spetta di redigere l'atto di concessione al sig. Zampari.

Se, come si spera, non sorgeranno difficoltà nell'attuazine del piano finanziario preparato dal concessionario, i lavori potranno iniziarsi fra un anno, e gosl, per la lodevolissima sollecitudine dell'on. Genala, sarà assicurata la riuscita di una impresa che procurerà lavoro a migliaia di operai per varii anni, attirando in Italia un largo capitale, e che arrecherà tanti benefici alle industri popolazioni pugliesì ».

Per chi cerca impiego

E' aperto il concorso a venti posti di segretario amministrativo di ultima classe nel personale del Ministero delle finanze, da conferirsi per mezzo di esami i quali avranno luogo, in quanto alla prova scrittta, pressojil segretariato generale, nei giorn' 16, 17 e 18 febbraio

Le domande di ammissione dovranno essera estese sopra carta bollata da una lira ed essere presentate al rispettivo capo di amministrazione, non più tardi del giorno 16 gennaio p. v. col corredo dei seguenti documenti:

a) tabella di servizio vidimata e certificata esatta dal capo divisione, dal quale dipende l'impiegato;

b) diploma di laurea universitaria, e diploma di corso completo di uno degli Istituti superiori di insegnamento del regno, quando si trattasse di impiegati, di classe inferiore alla prima, i quali non avendo compiuto, col detto giorno 16 gennaio, sei anni di servizio ne avezzero però compiuti non meno

L'esame avrà luogo in base al programma che fu stabilito dal succitato decreto ministeriale 21 ottobre 1891, esclusa la parte V riguardante il debito pubblico e la cassa depositi e pre-

Un episodio non conosciuto della vita di Carlo Favetti.

Ecco un episodio, poco conosciuto, della vita del patriota e letterato friulano Carlo Favetti, segretario del Comune di Gorizia, morto in questi giorni :

« Era il 1866. Gli avamposti italiani si trovavano a Versa, a pochi chilometri da Gorizia. Favetti, acceso di entusiasmo, sperando la imminente occupazione di Gorizia, come segretario del Comune prese delle disposizioni affluche gli ufficiali italiani trovassero alloggio nello stesso palazzo comunale. Ma..... venne l'armistizio e gli italiani non proseguirono. Gorizia nun fu occupata. Un fante del Municipio, al quale il Favetti aveva confidato i suoi preparativi, lo tradi e gli fece la spia. Favetti fa arrestato prima, esiliato poi. Il conte Coronini, che gli voleva bene e apprezzava i suoi talenti, impetrò dall'imperatore, del quale era stato l'aio, la clemenza pel Favetti, che potè più tardi rivedere la aun cara patria.

La spia non la passo liscia. Fu semplicemente boycottata. Non trovava ne da mangiare, nè da bere, nè da dormire. Sfuggito da tutti come un appestato, dovette, a sua volta, lasciare la città, maledetto da tutti. >

Elenco del giurati

stati estratti nell' udienza pubblica cinque dicembre 1892 del Tribunale in Udine pel servizio alla Corte d'Assise di Udine nella Sessione che avrà principio il 27 di detto mese.

Ordinari

1. Giacometti Osvaldo di Clemente, categoria 13, Ovaro. 2. Pecile Attilio di Gabriele, cat. 13,

Udine. 3. Alborghetti Raimondo fu Gio., eat. 21, S. Vito al Tagliamento.

4. Antonelli dott. Aztonio fu Giuseppe, cat. 3, Palmanova.

5. Castelli Gio. Batta fu Domenico. cat. 14, Maniago. 6. Fanna Antonio In Giovanni cat. 21,

Udine. 7. Del Frari Giovanni di Leonardo,

cat. 14, Castelnovo. 8. Ramò Giovanni di Lorenzo, cat. 4, Udine.

9. Venturini Giuseppe fu Francesco, cat. 21, Udine.

10. Borgnolo Giovanni fu Domenico, cat. 13. Faedis.

11. Stufferi Valentino di Luigi, cat. 21, S. Vito al Tagliamento.

12. Turchetti Luigi fa Andres, cat. 4, Tricesimo. 13. Garlati Luigi fu Luigi, cat. 21, San

14. Torrellazzi Luigi fu Luigi, cat. 21,

15. Diagnese Giuseppe fu Luigi, cat. 14, Spilimbergo. 16. Astolfoni Alessandro fu Alessandro,

cat. 11, Udine. 17. Caporiacco nob. Adalgerio fu Fo-

derico, cat. 21, Cividale. 18. Nonis Guglielmo fu Gio. Batta, cat.

21, Cordovado. 19. Veiliseigh Antonio fu Stefano, cat. 4, Prepotto.

20. Zugliani Angelo di Giovanni, cat.

14, Brugnera. 21. Centa Giuseppe di Gio. Batta, cat. 4, Maniago.

22. Lombardini Alfonso fu Antonio, cat. 21, Udine.

23. Rizzani dott. Antonio fu Gio. Batta, cat. 13, Udine. 24. Conti Giuseppe fu Giovanni, cat. 21,

25. Fontanini Giusto di Domenico, cat. 4, Udine.

26. Polo Romano di Luigi, cat. 4, Forni di Sotto.

27. Ciani Domenico fu Domenico, cat. 21, Ciconicco. 28. Rigotti Antonio di Pietro, cat. 4,

Cividale. 29. Berti Davide di Osvaldo, cat. 21, Sacile.

30. Mompoil dott. Enrico fu Sipione, cat. 3, Spilimbergo.

Complementart

1. Dal Vago Giuseppe fu Sebastiano. categoria 13, Udine.

2. Pecile dott. Domenico-Quirino, di Gabriele, cat. 6, Udine. 3. Monis Gio. Batta fu Fortunato, cat.

13, Latisana.

4. Toso Gio. Batta fu Angelo, cat. 4, Udine. 5. Franz Vittorio di Domenico, cat.

21, Udine. 6. Lupieri dott. Carlo fu Luigi, cat. 3. Udine.

7. Pracchia Gio-Vincenzo fu Francesco, cat. 4, Udine. 8. Brosadola dott. Pietro fu Antonio,

cat. 4, Cividale. 9. Zanini Antonio fu Pietro, cat. 21, Udine.

10. Chiaradia Antonio di Domenico, cat. 21. Caneva.

Supplenti

1. Girotto Gio. Domenico di Pietro, cat. 4, Udine. 2. Manzoli env. Ferdinande fu Achille,

cat. 21, Udine. 3. Gervaso cav. Vincenzo fu Massimo, cat. 21, Udina.

4. Grossi Luigi fu Giacomo, cat. 21, Udine. 5. Bellavitis Ugo fu Mario, cat. 21,

Udine. 6. Bajo G. Batta fu Stefano, cat. 11, Udine.

7. Gropplero dott. co. Andrea di Gio. cat. 4, Udine. 8. Danan Giovanni fu Costante, cat. 21, Udine.

9. Chiaruttini dott. Ettore fu Antonio, cat. 4, Udine. 10. D'Osvaldo Antonio di Domenico. cat. 6, Udine.

Elezioni commerciali

Si hanno i risultati delle seguenți sezioni :

Udine, Sacile, Rivignano, Ampezzo, Resiutta, Pontebba, Manzano, S. Da. niele, Azzano Xº, Tolmezzo, Mortegliano. Cividale, Spilimbergo.

Votanti 482. Masciadri voti 384 Morpurgo Volpe M. **▶** 394 Orter · 395 Spezzotti ▶ 389 Volpe Ant. Bardusco 305 Muzzatti 280 Paciani 277 Lacchin 228 Seguono: Moro Marcovich Faelli

Contro le screpolature delle labbra

Per le labbra qualunque sostanza grassa à buona,

Perissutti

Antonini

Si può prendere vasellina, oppure olio di mandorle dolci mescolato a caldo, con un terzo del suo peso, di cera vergine; midolla di bue, od anche un torlo di novo. L'essenziale à di mantenere sulla labbra una sostanza grassa, che le protegga contro il disseccamento dell'aria. e conferisca ad esse maa conveniente morbidezza.

Un seimmietto ferece - Una associazione di maifattori -Teatro.

Ci scrivono da Pordenone, 5:

La contessa di Maniago possedeva un magnifico scimmiotto. La mala bestis l'altro giorno ruppe la catena della schiavitù, da una finestra saltò in istrada e visto una fanciullina di tre anni appena, le saltò addosso e ne fece scempio.

La piccina riportò graffiature e ferite, alcune delle quali gravissime, tanto che si teme della vita dell'infelice, La scimmia fuggi poi sui monti ove fu uc-

L'arma dei carabinieri procede contro chi di ragione.

L'altro notte ignoti, per ispirito malvagio, spezzarono per un duecentociaquanta metri di filo telegrafico sulla linea Prata-Pordenone, I vandali sono ignoti, ma il fatto impensiarisce, perchà fa ritenere che assolutamente si è formata in Prata una specie di associazione di malfattori.

Al nostro sociale continuano le recite delle Compagnia Franzini. Sono festeggiatissime le signore Franzini e Balsimelli ed i signori Franzini, Valorani e Novelli.

La compagnia si fermerà fino a Na-

Le guardie di città

ieri dichiararono in contravvenzione per ubbriachezza ripugnante Colorichio Domenico d'anni 52 facchino di qui; ed accompagnarono all'ufficio di P. S. N.di Solidea d'ignoti d'annf 23 da Veneza, ed i sudditi austriaci Bajer Edoardo di anui 19, Kretschmer Giuseppe d'anni 27 a Keiner Giovanni d'anni 16, perchè privi di mezzo di sussistenza e di re-

Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima) Situazione al 30 novembre 1892 VIIIº ESERCIZIO Capitale versato

Riserva . . . L. 67,027.81

Idem per infortuni > 5,398.69

72,426.50 L. 277,251.50 ATTIVO. Cambiali in portafoglio . . . 1,527,295.32 Banche e ditte corrispondenti > Antecipazioni sopra pegno di titoli s merci 122,107.20 Depositi a cauz. dei funz. e corr. 35,000.-

Spese d'ordinaria amministraz. 13,712.95 L. 2,363,844.48

307,277.71

PASSIVO.

liberi e volontari . >

Conti correnti diversi

Capitale. L. 204,825.— detto per eventuali infortuni . > 5,398.69 detto n disposizione del Consiglio 903.63 Depositi in conto corrente ed a risparmio . . Banche e ditte corrispondenti . Depositanti a cauzione detti liberi e volontari . . > 33,720.— Azionisti residui dividendi . . > Utili lordi del corrente esercizio > 73,398.59

L. 2,363,844.48

Udine, 30 novembre 1892.

Il Presidente ELIO MORPURGO Il Sindaco Il Direttore

C. PAGANI G. ERMACORA La Banca riceve denaro in Conto Corrente ed a Risparmio corrispondendo il 4 % netto di ric-

chezza mobile.

fortuna delia pembro La f profon mente l' ultim Feder:

salma

Offe

Carità

morte

di 1

In Cl

poleone,

mano a

interes

rini Git

Polo B

vati mi

di colte

in Tale

tile at

Luigi e

loro da

lire 45.

a chi

Pacile

tuto ne

zoppo

i co

Non po

-- In

Anti v Some Caridat ristico Direz 3 -- C

Due

molto o

mondo:

lende

mondo:

rette;

un ann Fuori e fession cavoli; sorpres di mag (l incu lettevol dita og reclam Abbo prezo il delle pr

rimette

tolina-v

da « Li

tro il o

Abbo

Un n

La r tistica vestia: App

Romar

i signo

teland Que Dom Figlia Qua

Si a vernat rebbe Allel

Si h Stan a noti la nott In s questo piendo

eoeglie: donne Londra MOSIZIO dell' ass donna giro di Chapel.

ratore Mei sol: Pate le o toglie

Denunzie

In Claut venne denunziato Bazan Napoleone, autore di minaccie di morte a mano armata di scure, per questioni di interesse, contro Gava Osvaldo, Ga parini Giuseppina e Bellito Valentina.

- In Forni di Sotto venne denunziato Polo Basilio, il quale per dissapori privati minacciò di morte a mano armata di coltello Celestino Polo, suo parente.

Ignoti

in Talmassons, forzata la porta del cortile attiguo all'abitazione dei fratelli Luigi e Giuseppe Deana, rubarono in loro danno 20 galline del valore di lire 45.00.

Competente mancia

a chi ricondurrà in casa del senatore Pecile un cane da caccia di pelo battuto nero, rispondente al nome di Fido, zoppo della gamba sinistra di dietro.

i colpi della fortuna sono stranissimi. Non potreste essere voi che leggete, il fortunato vincitore delle 20J,000 lire della « Lotteria di Palermo » al 31 Dicembre 7

Ringraziamento

La famiglia Basso, commossa dal più profondo del cuore, ringrazia infinitamente tutti quelli che vollero rendere l'ultimo tributo di stima al caro estinto Federico Basso, accompagnandone la salma all'estrema dimora.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie, in morte

di Michieli-Zignoni Dorina, Maria Anti ved. Bertoni L. 1.

IBRI & GIORNALI

Gallo carlcatuvista

Sommario del Numero 1. dicembre del « Gallo Caridaturista > di Milano. Unico Giornale umoristico adatto per famiglia. Direzione ed Amministrazione, Via Sambuco

3 -- Casa propria. Due sciarade a premii - Una gentilezza molto dubbia (12 incisioni) - Dai dire al fare - (grandi inclaioni) - Le curiosità del mondo: Il più grande proprietario; Le calende grache, Rancio; La popolazione del mondo; Ottantacinque milioni e 600 000 sigarette: Quante sono le nascite nel mondo in un anno) — Fra amici (6 grandi incisioni) — Fuori e in casa ovvero il mendicante di professione (2 grandi incisioni) — Freddure piacavoli; Amore burocratico (Poesia) - Gonflando la propria merce (7 incisioni) - Una sorpresa a due facce (4 incisioni) - Pagina di magnifici ricami - L'esperienza insegna (1 incisione) - Divertimenti di famiglia e dilettevoli giuochi — Rubrica compera e vendita oggetti d'occasione - La pagina della

Abbonamento da oggi per un anno, compreso il dono del grande ed elegante album delle principali città del mondo, L. 2,10, da rimettere alla direzione del giornale con cartolina-vaglia.

La battaglia per l'arte

& il titolo d'un periodice settimanale, diretto da * Luigi Zappert che uscirà a Milano entro il corrente mese.

Abbonamento annuo L. 10; semestre L 6. Un numero separato cent. 20.

Arte, Featri, ecc.

Teatro Minerva

La rappresentazione del Duchino riusci molto bene tanto come esecuzione artistica, quanto come messa in scena e vestiario.

Applauditissimi le signore Palombi e Romano (Duca e Duchessa di Partensy), i signori Uchano (Bac-ello) e Betz (Montelandry). Questa sera Il Duchino.

Domani Loica rappresentazione della Figlia di madama Angot.

Quanto prima: La gran via.

Un lavoro drammatico premiate

Si assicura che la Commissione governativa dei Concorsi drammatici si sarebbe pronunziata favorovolmente circa Alleluja di Marco Praga.

L'arresto dello sventratore Jack The Ripper

Si ha da Londra, 3:

Stamane si è divulgata per Londra la notizia dell'arresto avvenuto durante la notte del famoso Jack lo sventratore. In seguito ai frequenti delitti che questo misterioso assassino veniva compiendo nel quartiere di Wkite Chapel. scegliendo sempre le sue vittime fra le donne di facili costumi, la polizia di Londra aveva preso da tempo le disposizioni opportuna per impossessarsi dell' assassino. Essa aveva vestiti da donna dei suoi agenti e li mandava in giro di notte pel quartiere di White Chapel. Era nelle abitudini dello avenratore di avvicinare le donne con uno ei soliti pretesti e dopo averle ubbriacate le necideva sulla via, equartandole e togliendone gl'intestini,

Sin qui però le indagini della polizia

riuscirono infruttuose.

Nessuno dei detectives camuffati da donna venne mai avvicinato da persona che offrisse i connotati dello sventratore, mentre la loro presenza diede più volte origine a delle scene piccanti.

La notte scoren nel quartiere in parola gli agenti sorpresero in flagrante un uomo che stava squartando una donna, di media età, evidentemente assalita mentre si trovava in istato di ubbriachezza.

L'assassino venne immediatamente arrestato. La polizia è quasi certa della identità lei suoi connotati con quelli del mis terioso Jack The Ripper.

La pesca di due vecchi cannoni

A Lampedusa (Sicilia) alcuni pescatori di quell'isola rinvennero nell'insenatura detta Cala-pisana, due grossi cannoni, uno dei quali fu potuto trarre con grandi sforzi dal fondo, e condurre in porto.

Dallo apessore delle increstazioni marine che lo coprono appare di epoca assai lontana.

La storia di quell'isola registra un naufragio avvenuto la notte del 4 luglio 1551, quando le galere capitanate da Andrea Doria, partite da Messina per approvvigionare Metilia, shattute da una violenta tempesta, andarono a perderei sulle coste di Lampedusa, presso Cala-pisana. Si ritiene quindi che questi cannoni appartenessero a quelle galere.

Le chellerine al bando

Pare che il governatore di Trieste approverà la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Pola, con la quale veniva stabilito che a datare dal primo gennaio prossimo la chellerine debbano essere bandite da tutti i locali pubblica. La notizia produrra un certo fermento a Pola, dove una parte della popolazione si à dimostrata contraria a questa misura.

Eli stregoni del Dahomey

In una interessantissima conferenza tenuta l'altro giorno a Tolone dal luogetenente Martinaud, reduce dal Dahomey, ove ha combattuto contro le ruppe di Behanzin sotto gli ordini del colonnello Dodds, si è parlato dei fettcheurs, sorta di stregoni, che facevano come suol dirsi, il bel tempo e la pioggia, alla corte del tiranno nero di Abomey.

E mercè la tafia e il tabacco soltanto - disse il tenente Martinaud che si può avvicinare i dahomeiani: perchè i loro stragoni esorcizzano bianchi e dipingono gli europei come i loro più aserrimi nemici.

Questi stregoni formano una casta a parte alla quale i re del Dahomey sono spesso costretti a inchinarsi.

Merce loro, in quel paese tutto è Dio, traone Dio stesso.

Vi si trovano dei feticci contro i veleni, dei feticci contro i ladri, dei feticci contro le malattie, ecc.

Il potere di questi fabbricanti di feticci è tale che ad essi soli Behanzin deve la perdita del suo trono.

Behanzin li consultava : essi maledivano i francesi e dichiaravano che le loro palle non giungerebbero a uccidere dahomeiani e le loro baionette si piegherebbero come la pasta frolla.

Parlando dei costumi degli abitanti, il conferenziere dichiarò che essi sono generalmente indolenti. Per farli uscire dalla loro apatia, bisogna mischiare ai sorsi di tafla dei colpi di frusta.

Quanto alle donne, la loro vita non è che un lungo martirio, tranne le amazzoni. quelle selvagge guerriere ch mostrano un coraggio straordinarie.

Telegrammi

Meetings dei disoccupati a Vienna

Vienna, 5. Domenica ci furono i soliti meetings di disoccupati. Se ne tenne uno nel quartiere di Neulerchenfeld ed un altro nel quartiere di Wachring. I meetings riuseirono relativamente ordinati e stavelta non ci fu l'intervento della polizia. Gli oratori ripeterono a sazietà come ritornello: vogliamo lavoro.

A Vachring il relatore Reumann valutò a 94,000 gli operai senza lavoro. E l'operaio Hubanek grido: - guerra

ai ricchi l Parlò anche una donna, la signorina Dworczak, nuova Luisa Michel col pregio però dell'età, poichè essa, se non

bella è giovane, Essa annuoziò agli adunati che si etava organizzando una manifestazione in massa del proletariato delle donne.

Soperchierie

nelle elezioni commerciali

Roma, 5. Nelle elezioni commerciali che ebbero luogo ieri a Frascati si profittò dell'assenza momentanea del pretore, che presiedeva alle elezioni gettando nell'urna ottanta schede, Rientrato il pretore, ed avvedutosi di ciò ch'era stato fatto, voleva risolutamente annullarie.

Allora gli elettori, circondatolo, minacciandolo, l'obbligarono a firmare il verbale e telegrafare a Roma il risultato. Il pretore fece un rapporto dei fatti occorsi al procuratore del re, che ha cominciato subito ad istruire un processo penale.

Ieri alle 2 pom. moriva

Maria Angela Bullon

anziana fra le religiose dell' Istituto Renati ossia Istituto delle Rosarie.

Aveva compiuto il settantunes mo anno, ma non lo si credeva poichè sempre premurosa, sempre sollecita e cortese in modo che è difficile a ridire. Ella, da moltissimi lustri, era la sorvegliante alla sala delle visite, ad assa si rivolgevano educande e genitori e congiunti; intermediaria gentilissima par tutte le rascomandazioni e i desideri, che le giovanette o i loro amati parenti intendevano fare. Chi è fra i tanti e tanti della città e provincia, che ebbero delle figliuole o nipoti in quell'Educandato, che non abbia richiesto a Maria Angela informazioni, rivolte preghiere, fatte raccomandazioni? E felicissima nella sua memoria promise sempre per mantanere, indovinò più volte, confortò sempre, a col suo sempre desiderato sorriso rinfrancò l'animo de' genitori che dolenti salutavano la figlia, trovò parole sempre gioviali perchè le giovinette non si accorgessero del distacco dai loro amati.

Il gran cuore di Maria Angela la rendeva amata sommamente; essa nuiri forti, vivissimi sentimenti di affetto per i suoi, e poiché non li poteva aver sempre vicini riversò su tutte la educande una fiumana di un grande affetto, così che la sua dipartita verrà generalmente sentita con cordoglio.

Ed anzi io pel bene, tanto bene, che volle alla mia figliuola, verso una lagrima di riconoscenza.

Giulio Sartoretti

di giorni 17

figliuoletto dei conjugi Antonio e Silvia (nata Ballico) questa mane volava al cielo rapito crudelmente all'affetto dei genitori sconsolati.

I funerali seguiranno dommattina alle ore 9 antimeridiane nella chiesa Parrocchiale del Carmine partendo dalla via Aquileja N. 6

Udine 6 dicembre 1892.

giallone

Frumento

MERCATI ODIERNI

a 11.50 11.— a

≥ 10.40 9.25 ≥

cinquantine = 8.50 ---

LISTINO DEI PREZZI fatti fino all'ora di andare in macchina GRANAGLIB Graneturco L. 10.10 9 .- all' ett.

Sorgorosso	» 6 6.30 »
Segala nuova	» 10.40 9.25 »
Lupini	≥ 6.10 —.— >
FORAGGI e	COMBUSTIBILI
Fiano I qualità	L. 5 5.50 al quint
» II »	№ 3.80 3.90
> III ∍	3. − 3.90
Paglia da lettiera	3.10 3.30 →
s foraggio	▶ 0 0 ▶
Legna tagliate	» 2.35 2.45 »
p in stange	220 225 »
Carbone I qualità	≥ 6.60 6.85 >
» II »	» 5.40 5.60 »
Poi	LLERIE
Galline a pero vivo	L. 1.10 a 1.15 al kile
Polli	▶ 1.— a 1.15 »
Oghe vive	>75 a90 ≥

> -.90 a 1.- > morte BURRO, FORMAGGIO e UOVA Burro del piano L. 2.10 a 2.15 al kilo ➤ 2.25 a 2.30

■ 8.50 H 8.75 al cento LEGUMI Castagne > -.12 -.10 > Maroni » -,20 -,- » Fagioli del monte ■ -.26 -.28 ×

MANTELLI E MODE PER SIGNORE Udine - L. F BRIS-MARCHI - Udine

Ricco assortimento Mantelli

Paltoneini, Copripolyere e confezioni d'ogni genere per signora.

Lanerie fantasia e Stoffe in seta nera e colorata per vestiti. e press i principali BANCHIERI e Foulards tutta seta stampati a prezzi convenientissimi.

Cappelli per signora tutta novità. Fichù, Carpe e articoli fantasia. Corredi da sposa,

BOLLETTINO DI BORSA

Midime. 6 dicembre 1892

Daine, o dicemore inse				
Rendita	5 dic. 1	6 die.		
Ital 50/0 contanti	98.90	97.05		
fine mose	97.50	97.25		
Obbligazioni Anne Eccles. 500/	96	97.—		
Obbligazioni	l i			
Ferrovie Meridionali	303,	303		
> 20/altaliane .	992.	292. —		
Fondiaria Banca Nazion, 4 0/0	488	488 —		
x x > 4 1/g	492			
▶ 50/0 Banco Napoli	470	470		
Fer. Udine-Pont	470			
Fond. Cassa Risp. Milano 50/0	506			
Prestito Provincia di Udine.	100	100.—		
Azioni				
Banca Nazionale	1345	1345		
al Udina		112		
Popolare Friulana		112.—		
 Cooperativa Udinese . 		33.—		
Cotonificio Udinese		1040		
> Vensto		243.—		
Società Tramvia di Udine .		87		
> fer. Mer.	666			
> Maditerrance >	540	841		
Cambi o Valute	1			
Prancia shequá	103.65	103 65		
Germania	127.80	177.20		
Londra	26 05	26.05		
Austria e Bansonete s	216.90	2.17.00		
Napoleoni -	20.67	20.68		
Ultimi dispussi				
Chiusura Parigi	93 42	93 75		
Id. Boulevards, ore Il 1/2 pom.	93,52			
Tendenza buona —		, 40,0		

OTTAVIS QUARGNOLO, gerante responsabile.

ILTIM! GIORNI

LOTTERIA NAZIONALE

Estrazione 31 Dicembre 1892

Grande premio di lire

00.000

Dono ai compratori dei gruppi da 50 Numeri della macchina a cucire « COLOMBO »

Un numero costa UNA LIRA

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti alla Banga F.III CASARETO di F.sco Via Carlo Felice, 10, Genova, ed ni principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

AVVISO

Approssimandosi la fine dell'amno raccomandiamo caldamente al nostri associati di provincia di chiudere i loro conti con l'amministrazione del giornale.

da BUDAPFST

SPECIALISTA OPERATORE

000HI

I calli vengono totalmente estirpati senza dolore in 5 minuti, senza adoperare alcun coltello od altri istrumenti da taglio.

L'operatore tiene attestati di diversi medici per provare la sua abilità.

Recapito all'ALBERGOTROMA, via Poscolle, per alcuni giorni dalle ore 8 alle 10 antim. e dalle 2 alle 5 pom.

Assume pure ordinazioni eventualmente anche nelle rispettive abitazioni dei pazienti.

4 irrevocabili Estrazioni 31 DECEMBRE 1892 30 APRILE 1893

31 DICEMBRE 1893

31 AGOSTO 1893

33.605 PREMI da L're

200.000, 100.000 10 000, 5.000 ecc.

Ogni Biglietto gosta

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti della

LOTTERIA

ITALO-AMERICANA

alia Banca

Fratelli CASARETO di F.sco

Via Carlo Felice, 10, Genova

CAMBIOVALUTE not Regno.

Piano terra e lo piano d'affittare in Via Grazzano N. 110 Rivelgersi presso la famiglia GIRARDINI

LA DITTA

PIETRO FERRI

rinomata per la sua specialità in Cestelleria, avvisa la sua numerosa clientela, che tra giorni aprirà al pubblico, come nel decorso zono, in una sala sopra al suo negozio, una grande esposizione di giuocatoli di tutta novità con a sanza macchinismi, a vapore ed elettricità, cestelli, portafiori, portagioielli ed infine quanto di più variato ed elegante si può desiderare per far regali. I prezzi saranno modicissimi, e sara libero l'ingresso.

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del-Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne

ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa

Propria) Badare alle falsificazioni Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Giacomo Comessatti.

Deposito in Udine presso la Farmacia

TOSO ODOARDO CHIRURGO-DENDISTA MECCANICO

Udine, Via Paeto Sarpi N. 8. Unico Gabinetto d'Igiene

per la malatta della IIII e dei IIII

Denti e Denti, re artificiali

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelleu

VOLETE LA SALUTE !!





QUEREIS LA SALUD??



AVVERTO IL PUBBLICO

che per salvarmi dalle contraffazioni, conseguenza illecita ma esplicabile col credito che gode il mio

FERRO-CHINA-BISLERI

ho aggiunto al disopra dell'etichetta, portante il mio nome e la mia firma, la *Testa del leone* in nero e rosso.

Tutte le bottiglie che non portano tutti questi contrassegni sono malfatte imitazioni di sfruttatori disonesti dell'altrui lavoro e della buona fede del pubblico.

FELICE BISLERI

Il genuino FERRO-CHINA BISLERI trovasi in UDINE presso le farmacie: COMMESSATTI, FABRIS, BOSERO, BIASIOLI, ALESSI, DE CANDIDO COMELLI, DE VINCENTI, TOMADONI, A. MANGANOTTI, e da tutti i Droghieri, Liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

WOLLT IHR GESUND SEIN ??



VOULEZ VOUS LA SANTE'??

